

ADDETTO PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE EMERGENZE

LIVELLO 3 - AGGIORNAMENTO

D.Lgs. 81/2008 (Coordinato al D. Lgs. 106 del 2009) art. 46 e D.M. 02/09/2021 (Articolo 5, comma 1 e allegato III)
CORSO DI TIPO 3- AGG

Corso rivolto agli addetti antincendio delle attività a livello 3

Date ed orari	30 gennaio 2026 // 8:30-12:30 e 13:30-17:30 (date e orari potranno subire modifiche)
Durata	Corso di 8 ore (5 ore di teoria e 3 di parte pratica)
Sede C.F.A.	I.S.Fo.S. Srl – Via Mario Betti, 32 – Z.I. Est – 09067 Elmas (CA)
sede del corso parte teorica	I.S.Fo.S. Srl – Via Mario Betti, 32 – Z.I. Est – 09067 Elmas (CA)
sede del corso parte pratica	I.S.Fo.S. Srl – Via Mario Betti, 32 – Z.I. Est – 09067 Elmas (CA)
Obiettivi e Finalità del corso	Il corso vuole fornire agli addetti antincendio già formati, un adeguato aggiornamento della formazione sui metodi da attuare in azienda in caso di incendio.
Riferimenti Legislativi	D.Lgs. 81/2008 Art. 37 comma 9 - D.M. 02 Settembre 2021
Destinatari	Lavoratori designati dal datore di lavoro alla squadra antincendio, in aziende classificate a livello di rischio 3.
Requisiti Minimi	Numero massimo partecipanti 30 unità per la teoria. Numero massimo partecipanti 10 unità per la pratica.

ARGOMENTI DEL CORSO - Docente (Virgilio Usai)

**1 GIORNATA
parte teorica**

Introduzione al corso

- Presentazione del corso - Presentazione docenti e partecipanti - Patto d'aula

**1 GIORNATA
parte teorica**

ORE 08.30 – 12.30

L'incendio e la prevenzione incendi

- Principi sulla combustione;
- Le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro;
- Le sostanze estinguenti;
- I rischi alle persone ed all'ambiente;
- Specifiche misure di prevenzione incendi; accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi;
- L'importanza del controllo degli ambienti di lavoro;
- L'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.

STRATEGIA ANTINCENDIO (prima parte)

- Le aree a rischio specifico. La protezione contro le esplosioni

Misure antincendio (prima parte):

- reazione al fuoco
- resistenza al fuoco
- compartimentazione
- esodo
- la rivelazione ed allarme
- il controllo di fumo e calore

PAUSA PRANZO

STRATEGIA ANTINCENDIO (seconda parte)

Misure antincendio (seconda parte):

- controllo dell'incendio
- operatività antincendio
- gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza
- controlli e la manutenzione

13.30 – 14.30

Il piano di emergenza:

- procedure di emergenza
- procedure di allarme
- procedure di evacuazione

MODULO PRATICO Esercitazioni pratiche

**1 GIORNATA
parte pratica**

ORE 14.30 – 17.30

- Presa visione del registro antincendio e delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio
- esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza
- chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi
- presa visione e chiarimenti sui dispositivi di protezione individuale
- esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti

Verifica finale dell'apprendimento

- Test di verifica di apprendimento Correzione delle risposte al test e loro raffronto con il test iniziale e questionario di gradimento da parte dei partecipanti

ISFoS s.r.l.

Via Mario Betti, 32 – Z.I. Est
 09067 Elmas (CA)
 Tel/Fax 070 2128131 - 070 216816
 e-mail info@isfos-srl.com
 e-mail pec isfos@pecaziende.com
 sito web www.isfos.org
 P.I./CF del CFA 03047100924

CODICE	REVISIONE	DATA	PAGINA
MOD22	05	04/03/2024	2/3

Centro di Formazione Aifos
 Ente di Formazione accreditato
 dalla Regione Sardegna

Ente di Formazione accreditato
 da Fondimpresa

ASPETTI METODOLOGICI ED ORGANIZZATIVI

Risultati attesi	Diventare un lavoratore consapevole di rischi presenti nel luogo di lavoro e della loro prevenzione.
Metodologia didattica	Il corso è caratterizzato da una metodologia didattica attiva attraverso lo studio di casi aziendali ed alle esercitazioni in gruppo.
Docenti e/o istruttori	Tutti i docenti del corso sono qualificati sulla base delle conoscenze, competenze, abilità ed esperienze, in relazione alle tematiche trattate durante il corso e ai moduli teorici e pratici.
Materiali didattici	Dispensa di approfondimento in formato digitale al termine del corso.
Registro	È stato predisposto un Registro delle presenze per ogni lezione del corso sul quale ogni partecipante apporrà la propria firma all'inizio e alla fine di ogni lezione.
Verifica finale	Al termine del corso i partecipanti saranno sottoposti ad una verifica dell'apprendimento scritto.
Frequenza al corso	L'attestato di partecipazione verrà rilasciato a fronte della frequenza del 100% delle ore totali, fatto salvo la verifica delle conoscenze acquisite.
Attestato relativo al corso	Al termine del corso ogni partecipante riceverà l'attestato individuale di formazione e di frequenza rilasciato da AiFOS, ed inserito nel registro nazionale della formazione. Tale documento sarà autenticato da un numero univoco e dal QR Code automaticamente generato dal sistema Ge.Co. La responsabilità dell'emissione dell'attestato finale è del direttore del CFA, ed è necessaria per la validazione l'apposizione di firma autografa da parte dei responsabili (direttore CFA, coordinatore, medico ecc.).
Archivio documenti	Tutti i documenti del corso, programma, registro firmato dai partecipanti, materiali e test di verifica saranno conservati nei termini previsti dalla legge presso la sede del CFA che ha organizzato il corso.
AiFOS Soggetto Formatore nazionale	AiFOS quale associazione di categoria nazionale aderente a Sistema impresa, operante su tutto il territorio nazionale, è soggetto <i>ope legis</i> (ai sensi D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81 e s.m.i., nonché ai sensi degli Accordi Stato-Regioni) per la realizzazione dei corsi di formazione e ne rilascia gli Attestati.
C.F.A. Centro di Formazione AiFOS	Struttura formativa di diretta ed esclusiva emanazione di AiFOS cui sono stati demandati tutti i compiti amministrativi, organizzativi e di supporto alla didattica ed allo sviluppo del corso.
Organismi Paritetici	Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e dei successivi accordi Stato-Regioni il datore di lavoro o l'ente di formazione delegato devono mettere a conoscenza l'Organismo paritetico competente per settore e per territorio a seconda della tipologia di azienda della volontà di porre in essere l'intervento formativo.